



INVESTIMENTI

La Borsa italiana scommette di più sulle aziende verdi

Sale a 877 milioni di euro la capitalizzazione dell'indice Irex, mentre VedoGreen registra sei offerte pubbliche di acquisto con una raccolta di 58 milioni

27 Gennaio 2014

La finanza verde italiana sta avanzando secondo l'ultima rilevazione dell'indice Irex di Althesys, la società di consulenza specializzata in energia e ambiente. Tale indice segue l'andamento delle società a piccola e media capitalizzazione, attive nelle fonti rinnovabili e quotate in Borsa italiana. Grazie all'ingresso di tre aziende, l'Irex ha raggiunto una capitalizzazione complessiva pari a 877 milioni di euro all'inizio del 2014, come evidenzia una nota di Althesys. Questi i nuovi entranti nel mercato italiano delle imprese green: Innovatec (gruppo Kinexia) focalizzata sulle misure di efficienza energetica, True Energy Wind operativa nella nicchia del mini eolico, Enertronica dedita alla produzione d'inverter e altri dispositivi per impianti fotovoltaici. Le tre società sono sbarcate in Borsa nel 2013 quotandosi sul listino Aim, il Mercato alternativo del capitale dedicato alle pmi più innovative. Grazie alla crescita registrata dalla maggior parte delle aziende verdi nella seconda metà del 2013, l'indice Irex ha segnato un +60% in confronto al valore minimo toccato lo scorso giugno.

Link

- [True Energy Wind rilancia le installazioni nel mini eolico](#)
- [Bilanci positivi per le aziende quotate della green economy](#)
- [Enertronica punta tutto sull'internazionalizzazione](#)
- [Alla green economy servono misure snelle per decollare](#)

Altri numeri sullo stato di salute degli investimenti nelle tecnologie pulite arrivano da VedoGreen, società di consulenza del Gruppo Ir Top. Lo scorso anno, si legge in una nota, ci sono state sei offerte pubbliche di acquisto per società delle rinnovabili sulla Borsa italiana: Enertronica, Sacom, True Energy Wind, Ki Group, Innovatec e GreenItaly1, con una raccolta totale di 58 milioni di euro. Ben 35 milioni sono confluiti in GreenItaly1, la prima Spac (Special purpose acquisition company) concentrata sulle imprese della green economy nazionale; è un veicolo d'investimento con l'obiettivo di accumulare capitali con cui acquisire società del settore.

Il numero complessivo delle aziende verdi di Piazza Affari è salito così a quota 21, per una capitalizzazione complessiva superiore a 1,2 miliardi di euro. Inoltre l'indice VedoGreen, che monitora le realtà quotate con un valore di mercato inferiore a 300 milioni di euro, ha segnato nel 2013 un +24% rispetto ai dodici mesi precedenti. Secondo Anna Lambiase, amministratore delegato di VedoGreen, «se in passato le attività delle imprese erano soprattutto legate alle fonti rinnovabili, ora si affermano business innovativi come l'efficienza energetica o la specializzazione nella finanza verde come nel caso di GreenItaly1. Il nostro database sta valutando la possibilità di quotare aziende italiane green eccellenti, per aiutarle a considerare il mercato dei capitali come importante alternativa ai canali finanziari tradizionali».